



ELEMENTI GEOMORFOLOGICI

- ~ Dossi fluviali
- ~ Orlo di scarpata
- ~ Paleovallei
- ~ Alveo in erosione
- ~ Corso d'acqua principale

UNITA' GEOPEDOLOGICHE

SISTEMA - L
 Piana fluvio-glaciale e fluviale costituente il livello fondamentale della pianura (L.F.d.P.), formata per coamento alluvionale durante l'ultima glaciazione ("Würmiana").

SOTTOSISTEMA - LF
 Porzione meridionale di pianura caratterizzata da aree sufficientemente stabili per presenza di idrografia organizzata di tipo meandriforme; è costituita esclusivamente da sedimenti fluviali fini, privi di pietrosità in superficie e di scheletro nel suolo ("bassa pianura sabbiosa").

- LF2: Superficie modale stabile, pianeggiante o leggermente ondulata, intermedia tra le aree più rilevate (dossi) e depresse (conche e paleovallei).
- LF3: Depressioni di forma subciclorale a drenaggio mediocre o lento, con problemi di smaltimento esterno delle acque, talora con evidenze di fossi scolanti e baulature dei campi.
- LF4: Paleovallei fossili o sovradimensionati rispetto ai corsi d'acqua che vi scorrono, delimitati da orli di terrazzo o drenaggio alla pianura (LF 2), spesso con drenaggio mediocre o lento.
- LF5: Superfici limitrofe ai principali alvei vallivi poco ribassate rispetto alla pianura (LF 2), generate da antiche divagazioni di corsi d'acqua, delimitate da orli di terrazzo discontinui o raccordate alla superficie modale, talora dotate di pendenze molto basse.

SOTTOSISTEMA - LQ
 Porzione centrale di pianura con intensi fenomeni di idromorfia, riconducibili a emergenza delle risorgive e/o a presenza di una falda sottosuperficiale, caratterizzate da variabile presenza di scheletro nel suolo e di pietrosità in superficie ("media pianura idromorfa").

- LQ3: Superfici subpianeggianti interposte alle principali linee di flusso ed le zone più stabili, a drenaggio mediocre o lento. Comprendono anche le aree di transizione con l'alta pianura ghiaiosa.

SISTEMA - V
 Valli alluvionali corrispondenti ai piani di divagazione dei corsi d'acqua attivi o fossili, rappresentati dal reticolato idrografico olocenico.

SOTTOSISTEMA - VT
 Superfici terrazzate costituite da "alluvioni antiche o medie", delimitate da scarpate d'erosione, e variamente rilevate sulle piane alluvionali (Olocene antico).

- VT1: Terrazzi fluviali stabili, delimitati da scarpate erosive evidenti, a morfologia pianeggiante o ondulata, comprendenti antiche linee di drenaggio (paleovallei) lievemente ribassate ed affrancate dall'idromorfia.
- VT2: Terrazzi fluviali subpianeggianti condizionati da drenaggio lento, causato dal ristagno e dal deflusso di acque provenienti da superfici più rilevate. Coincidono spesso con paleovallei, conche e depressioni.

SOTTOSISTEMA - VA
 Piane alluvionali inondabili con dinamica prevalentemente deposizionale, costituite da sedimenti recenti od attuali (Olocene recente ed attuale).

- VA1: Dossi di forma generalmente allungata, poco rilevati e dolcemente raccordati alle superfici adiacenti. Sono diffusi soprattutto nelle piane alluvionali di trascinazione e meandriformi.
- VA2: Superficie modale subpianeggiante della piana alluvionale a meandri e di trascinazione, facente transizione tra le aree più rilevate (dossi) e quelle più depresse (conche).
- VA4: Conche chiuse di forma subciclorale, artificialmente drenate, rappresentanti parti depresse delle piane alluvionali di trascinazione e meandriformi, costituite da sedimenti molto fini da cui dipende lo scarso drenaggio interno dei terreni.
- VA5: "Golene protette" da arginature artificiali, inondabili durante gli eventi di piena straordinaria, caratteristiche delle sole piane alluvionali di trascinazione e meandriformi.
- VA6: Superfici adiacenti ai corsi d'acqua ed isole fluviali inondabili durante gli eventi di piena ordinaria. Nelle piane di trascinazione ed a meandri coincidono con le "golene aperte", nelle piane a canali intrecciati e rettilinei si identificano con gli alvei di piena a vegetazione naturale riparia.
- VA7: Superfici sede di passata attività fluviale corrispondenti ad alvei e meandri sovradimensionati rispetto ai corsi d'acqua che vi scorrono attualmente ed a conche lacustri o palustri parzialmente bonificate, caratterizzate da marcati fenomeni di idromorfia.
- VA8: Superfici subpianeggianti corrispondenti alle piane alluvionali delle valli più incise, comprese tra i terrazzi antichi e le fasce maggiormente inondabili limitrofe ai corsi d'acqua, da cui sono generalmente separate da gradini morfologici. Appartengono ai tratti medio-alti dei fiumi ove dominano patterns intrecciati, rettilinei e sinuosi.

PERICOLOSITA' SISMICA LOCALE (primo livello):

- ~ Livello Fondamentale della Pianura - scenario di pericolosità sismica Z4a (zona di fondovalle con presenza di depositi alluvionali e/o fluvio-glaciali granulari e/o coesivi - effetti: amplificazioni litologiche e geometriche)
- ~ Valli alluvionali o terrazze - scenari di pericolosità sismica Z4a e Z2 (zone con terreni particolarmente scadenti con falda superficiale - effetti: cedimenti e/o liquefazioni)
- ~ Orlo di scarpata o di terrazzo fluviale con altezza > di 10 m - scenario di pericolosità sismica Z3a - effetti: amplificazioni topografiche.
- ~ Paleovallei - terreni granulari fini con falda superficiale - scenario di pericolosità sismica Z2 - effetti: liquefazioni.

Legenda

- Tratto di linea aerea a 132 KV esistente non interessato da modifiche
- Tratto di linea aerea a 132 KV in progetto
- Tratto di linea aerea a 132 KV da demolire
- Altre linee aeree AT non interessate dall'intervento
- Cable Eletriche esistenti di proprietà ENEL Distribuzione S.p.A.

Confini Amministrativi

- Confini Comunali
- Confini Provinciali

IL GEOLOGO
 GIOVANNI BASSI

GEOLINE
 Via Solferino 15 - 25122 Spresiano (CR)
 Tel. 0376 270111 - Fax 0376 270110
 C.F. 040 047 046110 - P.IVA 01420020376
 geoline@geolinegeo.com

Unità Progettazione Pianificazione Territoriale
 P. ZANNI

| | | | | | |
|--|------------|-----------------------------|---|-------------|-----------|
| 00 | 27/02/2015 | Prima emissione | GEOLINE | F. Pedrazzi | P. Zanni |
| Rev. | Data | Descrizione della revisione | Elaborato | Verificato | Approvato |
| Terna Rete Italia Impianto: Linea AT a semplice traliccio Pesina - FS Cremona Pesina - Caronno sull'Oglio Appia - Caronno sull'Oglio | | | Numero: 637 181 184 Scale: 1:10000 | | |
| Titolo: Progetto di razionalizzazione delle linee aeree a 132 KV nell'area ad Est di Cremona, previsto dal Piano di Sviluppo della rete di trasmissione nazionale, in provincia di Cremona e di Mantova. | | | Progetto definitivo Carta geomorfologica | | |
| Dato del documento: DE23181B1-BX00020_00_01.dwg n° 129 | | Formato: 1680 x 594 | Foglio: 2 di 3 | | |
| D E 23181B1 B BX 00020 | | | | | |
| TERNIA si riserva ai termini di legge la proprietà di questo documento, con divieto di riproduzione, di consegnarlo e di renderlo comunque noto a Terzi senza preventiva autorizzazione. | | | | | |
| Progetto: TERN10053 Linee 65/110/132 - Rassegna Cremona | | | | | |